

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2013, n. 1181.

**Attuazione D.G.R. n. 807 del 15 luglio 2013 “Programma annuale per il diritto allo studio anno 2013”. Integrazione e ripartizione somme ai Comuni dell’Umbria per l’attuazione del diritto allo studio.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta della Vicepresidente Carla Casciari;

Vista la L.R. 16 dicembre 2002, n. 28 recante “Norme per l’attuazione del diritto allo studio”;

Vista la D.C.R. n. 208 dell’11 dicembre 2007 recante il Piano triennale per l’attuazione del diritto allo studio per gli anni 2007-2009 - legge regionale 16 dicembre 2008, n. 28;

Considerato che l’art. 7, comma 5, della L.R. 28/2002, stabilisce che il Piano triennale resta in vigore fino all’approvazione del successivo;

Considerato che il “Programma annuale per il diritto allo studio” viene redatto annualmente in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano triennale sopracitato;

Vista la lettera dell’8 aprile 2013, prot. n. 50311, con la quale il Servizio Istruzione, università e ricerca indica ai Comuni gli indirizzi per la redazione del Piano comunale per il diritto allo studio da trasmettere alla Regione per la definizione del Programma regionale;

Visti i Piani comunali per il diritto allo studio trasmessi alla Regione;

Vista la D.G.R. n. 807 del 15 luglio 2013 con la quale è stato approvato il “Programma annuale per il diritto allo studio 2013”;

Visto l’allegato A) della D.G.R. 807/2013 con il quale sono stati definiti i criteri per la definizione del Programma annuale 2013;

Visto l’allegato B) della D.G.R. 807/2013 con il quale sono state ripartite le somme da assegnare ai Comuni come contributo regionale per l’attuazione del diritto allo studio;

Vista la L.R. 25 settembre 2013, n. 18 recante “Assestamento del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013, ai sensi degli artt. 45 e 82 della legge regionale di contabilità 28 febbraio 2000, n. 13 (disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell’ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell’Umbria)”;

Vista la D.G.R. n. 1068 del 30 settembre 2013 “Bilancio di Direzione assestato per l’esercizio finanziario 2013 ai sensi della L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000”;

Considerato che con l’assestamento è stata assegnata la somma di € 75.000,00 al cap. 925/6040 “Contributi regionali per l’attuazione del diritto allo studio. L.R. 16 dicembre 2002, n. 28 - Assistenza scolastica: contributi ai Comuni”;

Ritenuto di ripartire con il presente atto, a favore dei Comuni dell’Umbria, la somma di € 75.000,00 per l’attuazione del diritto allo studio, ad integrazione della somma già ripartita con la D.G.R. n. 807/2013 “Programma annuale per il diritto allo studio 2013”, e secondo i criteri stabiliti con la stessa, come da All. 1), parte integrante della presente deliberazione;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l’atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell’assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di approvare l’allegato 1) “Programma annuale per il diritto allo studio anno 2013: integrazione e ripartizione somme ai Comuni dell’Umbria per l’attuazione del diritto allo studio”, parte integrante della presente deliberazione, che ripartisce l’ulteriore disponibilità di € 75.000,00 a favore dei Comuni dell’Umbria per l’attuazione del diritto allo studio, ad integrazione della somma già ripartita nell’Allegato B) della D.G.R. n. 807/2013;

3) di determinare che la spesa di € 75.000,00, trova copertura alla voce 6040 del cap. 925 del bilancio di previsione 2013 alla U.P.B.10.01.001;

4) di demandare al Servizio Istruzione, università e ricerca, l’adozione degli atti di impegno e di liquidazione della somma di € 75.000,00 iscritta alla voce 6040 del Cap. 925, bilancio 2013, sulla base della ripartizione di cui all’All. 1) approvato con il presente atto;

5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013;

6) di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* la presente deliberazione.

La Vicepresidente  
CASCIARI

(su proposta della Vicepresidente Casciari)

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Attuazione D.G.R. n. 807 del 15 luglio 2013 "Programma annuale per il diritto allo studio anno 2013". Integrazione e ripartizione somme ai Comuni dell'Umbria per l'attuazione del diritto allo studio.**

La L.R. 16 dicembre 2002, n. 28, recante norme per l'attuazione del diritto allo studio, prevede l'adozione di un Piano triennale per il diritto allo studio che detti obiettivi, priorità e procedure, in particolare per l'adozione dei programmi annuali.

Con D.C.R. 11 dicembre 2007, n. 208 è stato approvato il "Piano triennale per l'attuazione del diritto allo studio per gli anni 2007-2009" che al paragrafo 2 prevede l'adozione degli indirizzi per il Programma annuale.

L'art. 7, comma 5, della L.R. 28/2002, stabilisce che il Piano triennale resta in vigore fino all'approvazione del successivo, pertanto anche il "Programma annuale per il diritto allo studio - 2013", approvato con D.G.R. n. 807 del 15 luglio 2013 è stato redatto in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano triennale sopracitato, che stabilisce, tra l'altro, le modalità di ripartizione dei fondi regionali da assegnare ai Comuni quale contributo per i servizi di supporto all'attuazione del diritto allo studio.

Infatti al paragrafo 2. del piano triennale vengono dati gli indirizzi per l'attuazione del Programma annuale: *"la Giunta regionale individuerà le modalità per la ripartizione delle risorse per il diritto allo studio... che dovrà essere effettuata, con riferimento ai servizi di cui all'art. 5, comma 1, lettera a), punti 1, 2, 3, 6, lettere b), c) della L.R. 28/2002, adottando parametri che tengano conto dell'ampiezza del territorio, della popolazione residente, della popolazione scolastica, della struttura morfologica, utilizzando anche eventuali parametri di riequilibrio in rapporto ai Comuni con popolazione al di sotto dei 6.500 abitanti. Potranno essere tenute presenti anche situazioni particolari, necessarie di interventi di integrazione"*.

L'allegato A) alla D.G.R. n. 807/2013 contiene i "Criteri" per la definizione del Programma annuale oltre alla descrizione delle modalità per la ripartizione delle risorse ai Comuni per il diritto allo studio per l'anno 2013.

L'allegato B) alla D.G.R. 807/2013 indica gli importi da liquidare ai Comuni quale contributo regionale per il sostegno ai servizi di supporto all'attuazione del diritto allo studio sulla base dei criteri indicati dal Piano triennale (voce 6040).

Con l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 è stata assegnata la somma di € 75.000,00 al cap. 925/6040 "Contributi regionali per l'attuazione del diritto allo studio. L.R. 16 dicembre 2002, n. 28 - Assistenza scolastica: contributi ai Comuni".

Si propone pertanto di ripartire con il presente atto, a favore dei Comuni dell'Umbria, la somma di € 75.000,00 per l'attuazione del diritto allo studio, ad integrazione della somma già ripartita con la D.G.R. n. 807/2013 "Programma annuale per il diritto allo studio 2013", secondo i criteri stabiliti con la stessa, di cui all'All. 1), parte integrante della presente deliberazione.

Perugia, lì 22 ottobre 2013

L'istruttore  
F.to PAOLA CHIODINI

<b>"Programma Annuale per il Diritto allo Studio anno 2013: integrazione e ripartizione somme ai Comuni dell'Umbria per l'attuazione del diritto allo studio- ALLEGATO 1)</b>			
<b>Comuni</b>	<b>Supporto ai servizi per il diritto allo studio</b>	<b>Contributo disabili e stranieri comuni inferiore 6500 ab.</b>	<b>Totale su Voce 6040</b>
Assisi	1.155,41	-	1.155,41
Bastia Umbra	1.155,41	-	1.155,41
Bettona	336,39	551,80	888,19
Bevagna	440,39	1.191,88	1.632,27
Campello sul Clitunno	276,35	270,38	546,73
Cannara	320,37	1.026,34	1.346,71
Cascia	820,20	910,46	1.730,67
Castel Ritaldi	251,61	678,71	930,32
Castiglione del Lago	1.155,41	-	1.155,41
Cerreto di Spoleto	306,40	99,32	405,72
Citerna	261,16	469,03	730,19
Città della Pieve	1.155,41	-	1.155,41
Città di Castello	1.155,41	-	1.155,41
Collazzone	351,98	485,58	837,57
Corciano	1.155,41	-	1.155,41
Costacciaro	208,50	220,72	429,22
Deruta	1.155,41	-	1.155,41
Foligno	1.155,41	-	1.155,41
Fossato di Vico	310,18	1.131,18	1.441,36
Fratta Todina	173,19	419,37	592,55
Giano dell'Umbria	416,19	1.092,56	1.508,75
Gualdo Cattaneo	618,17	667,67	1.285,84
Gualdo Tadino	1.155,41	-	1.155,41
Gubbio	1.155,41	-	1.155,41
Lisciano Niccone	161,56	231,75	393,31
Magione	1.155,41	-	1.155,41
Marsciano	1.155,41	-	1.155,41
Massa Martana	461,50	722,85	1.184,35
Monte Castello di Vibio	165,53	115,88	281,40
Monte Santa Maria Tiberina	289,01	66,22	355,23
Montefalco	394,19	435,92	830,11
Monteleone di Spoleto	242,10	16,55	258,65
Montone	251,60	187,61	439,21
Nocera Umbra	815,69	888,39	1.704,08
Norcia	1.243,00	1.848,52	3.091,52
Paciano	111,73	182,09	293,83
Panicle	546,45	722,85	1.269,30
Passignano sul Trasimeno	516,67	755,96	1.272,63
Perugia	1.155,41	-	1.155,41
Piegara	553,21	877,36	1.430,57
Pietralunga	554,96	264,86	819,82
Poggiodomo	129,74	-	129,74
Preci	305,68	38,63	344,31
San Giustino	1.155,41	-	1.155,41
Sant'Anatolia di Narco	183,33	-	183,33
Scheggia e Pascelupo	278,17	215,20	493,37
Scheggino	139,34	49,66	189,01
Sellano	334,25	93,81	428,06
Sigillo	211,61	264,86	476,47
Spello	1.155,41	-	1.155,41
Spoleto	1.155,41	-	1.155,41
Todi	1.155,41	-	1.155,41

Torgiano	378,45	640,08	1.018,53
Trevi	1.155,41	-	1.155,41
Tuoro sul Trasimeno	360,49	524,21	884,70
Umbertide	1.155,41	-	1.155,41
Valfabbrica	483,85	397,29	881,15
Vallo di Nera	135,44	22,07	157,52
Valtopina	228,35	430,40	658,75
Acquasparta	529,45	1.064,97	1.594,42
Allerona	372,75	380,74	753,48
Alviano	140,44	88,29	228,72
Amelia	1.155,41	-	1.155,41
Arrone	295,85	767,00	1.062,84
Attigliano	128,59	215,20	343,79
Avigliano Umbro	303,97	314,52	618,49
Baschi	329,79	137,95	467,74
Calvi dell'Umbria	234,47	209,68	444,15
Castel Giorgio	223,62	132,43	356,06
Castel Viscardo	223,89	342,11	566,01
Fabro	261,59	491,10	752,69
Ferentillo	321,58	314,52	636,10
Ficulle	296,05	281,42	577,47
Giove	129,99	55,18	185,17
Guarda	204,42	226,24	430,65
Lugnano in Teverina	157,86	49,66	207,52
Montecastrilli	450,40	457,99	908,39
Montecchio	230,28	336,60	566,87
Montefranco	97,10	132,43	229,53
Montegabbione	237,66	215,20	452,86
Monteleone d'Orvieto	142,56	66,22	208,77
Narni	1.155,41	-	1.155,41
Orvieto	1.155,41	-	1.155,41
Otricoli	174,95	143,47	318,41
Parrano	161,24	55,18	216,42
Penna in Teverina	79,15	-	79,15
Polino	67,91	11,04	78,95
Porano	110,57	-	110,57
San Gemini	269,63	88,29	357,92
San Venanzo	656,93	281,42	938,35
Stroncone	451,30	507,65	958,96
Terni	1.155,49	-	1.155,49
<b>Totale</b>	<b>48.425,50</b>	<b>26.574,50</b>	<b>75.000,00</b>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2013, n. 1189.

**Comparto agroalimentare e della pesca. Tavolo di coordinamento delle attività di vigilanza e di controllo.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Fernanda Cecchini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;